

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-2159 del 28/04/2023 |
| Oggetto | DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. 2544 del 21/05/2021 PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE PARMOSSA AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PR), LOC. MULINO DI PIETTA. DITTA: FGOLAR S.R.L. PRATICA:PR15A0010 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-2225 del 28/04/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Gestione Demanio Idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno ventotto APRILE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione 3701 del 05/10/2016 è stata rilasciata a Vescovi Marco la concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Torrente Parmossa per uso idroelettrico in Comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Mulino di Pietta (codice pratica PR15A0010), con scadenza al 04/10/2036;
- con det. DAMB-2017-2022 del 20/04/2017 la concessione è stata volturata a Parmossa

Energia S.r.l.;

- con det. DAMB-2021-2544 del 21/05/2021 la concessione è stata volturata a FGSOLAR S.r.l.;

CONSIDERATO che in base all'art. 4 del disciplinare di concessione, parte integrante della determinazione n.3701 del 05/10/2016, erano state fissate le scadenze per la trasmissione del progetto esecutivo (entro 12 mesi dalla notifica della concessione), per l'avvio dei lavori (entro 24 mesi dalla notifica della concessione) e per la conclusione dei lavori (entro 24 mesi dall'avvio), e che i termini sono inutilmente decorsi;

DATO ATTO che con comunicazione PG/2023/0051205 del 22/03/2023 la scrivente Amministrazione ha comunicato a FGSOLAR S.r.l. l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza della concessione in relazione al mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 4 del disciplinare di concessione allegato alla det. 3701 del 05/10/2016;

PRESO ATTO che con nota acquisita al PG/2023/0068190 del 19/04/2023 FGSOLAR S.r.l. ha dichiarato che “non sono state eseguite le opere e non vi è necessità di ripristino dei luoghi”, inviando un report fotografico attestante l'inalterato stato dei luoghi acquisito al PG/2023/059356 del 04/04/2023;

PRESO INOLTRE ATTO che:

- la situazione contabile afferente la concessione in oggetto risulta regolare;
- in data 18/10/2016 Vescovi Marco ha versato un deposito cauzionale pari ad euro 1.171,08 sul c/c bancario IBAN IT18C0760102400000000367409; da , può essere svincolato in quanto è ;

RITENUTO :

- in base all'art. 32 del r.r. 41/2001, di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cod. pratica PR15A0010 per il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione, parte integrante della det. 3701 del 05/10/2016;

- che alla luce della mancata alterazione dei luoghi e della cessata la necessità di garantire la concessione in oggetto, il deposito cauzionale versato da Vescovi Marco possa essere svincolato in favore dello stesso;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare la decadenza della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Torrente Parmossa per uso idroelettrico in Comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Mulino di Pietta (codice pratica PR15A0010), con scadenza al 04/10/2036, volturata a FGSOLAR S.r.l., c.f. 04094700988, con det. 2544 del 21/05/2021 (cod. pratica PR15A0010);
2. di prendere atto che le opere per la derivazione ad uso idroelettrico dal Torrente Parmossa non sono mai state realizzate e pertanto i luoghi si trovano nello stato originario, come attestato dal concessionario;
3. di dare atto che la Regione Emilia Romagna può provvedere allo svincolo del deposito cauzionale versato da Vescovi Marco a garanzia della concessione;
4. di notificare al concessionario il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Parma e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, e per ulteriori profili di

impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.